

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD 50.07.25 Agricoltura urbana e costiera
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
uod.500725@pec.regione.campania.it

Alla UOD 50.07.15
Politica Agricola Comune
uod.500715@pec.regione.campania.it

e p.c. *alla Direzione Generale*
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
50.07.00

e alla Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura
segreteria.caputo@regione.campania.it

Oggetto: nota prot. 0411717 dell' 11.08.2022 “Siccità 2022”- Accertamento danni
D. Lgs 115 del 9 agosto 2022

Con la nota di cui all'oggetto la U.O.D. 50.07.15 Politica Agricola Comune in riferimento all' art.13 del D.Lgs n. 115/222 ha richiesto a questo Ufficio “*di concerto con le Comunità Montane di predisporre gli accertamenti di rito, previsti dal D. Lgs n. 102/2004 e s.m.i, volti alla delimitazione delle aree e alla quantizzazione dei danni subiti dalle imprese agricole che, al verificarsi dell' evento avverso “ siccità dal maggio 2022” non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative, a fronte del rischio siccità, site nei territori di competenza”.*

La stessa UOD 50.07.15 altresì ha rappresentato la necessità di contattare tutte le OO.PP.AA, le Associazioni dei produttori, le aziende maggiormente rappresentative ed i rispettivi areali di produzione, al fine di acquisire i dati tecnici in merito all'evento avverso di cui trattasi.

Pertanto questo Ufficio a mezzo PEC del 12.8.2022 ha inviato tale informativa a Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, CIA, Ordine degli Agronomi di Napoli, Federazione degli Agrotecnici della Campania, Collegio dei Periti Agrari di Napoli, Associazioni di Produttori di nocciole che hanno segnalato danni da siccità, ecc.. ed inoltre sono state contattate le Comunità Montane competenti per territorio.

Alla scrivente UOD sono pervenute diverse segnalazioni di danni alle coltivazioni causate della siccità rispettivamente il 03.08.2022 da parte del Comune di Visciano a firma dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Sabato Castaldo, il 10.08.2022 dall'Agenzia Area Nolana a firma dell'Amministratore Unico Dott. Vincenzo Caprio e il 12.8.2022 da parte del Comune di Saviano a firma del Dott. Giuseppe Allocca, Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente.

A seguito delle suddette richieste sono stati effettuati sopralluoghi in agro dei Comuni di Visciano, Nola e Tufino il 05.09.2022 presso alcuni soci dell'Organizzazione dei Produttori Cooperativa "Il Guscio", congiuntamente al Tecnico della Cooperativa, Dott. Agronomo Felice Napolitano.

In data 12.09.2022 sono stati effettuati ulteriori tre sopralluoghi in aziende agricole site nel Comune di Saviano. Inoltre presso l'aula consiliare è stata illustrata ai titolari delle aziende agricole la normativa sulle calamità naturali relativa al Fondo di Solidarietà Nazionale di cui al D. Lgs 102/2004 e s.m.i, nonché il cosiddetto decreto aiuti bis, il D. Lgs 115 del 9 agosto 2022, che prevede aiuti alle imprese agricole che hanno subito danni da siccità.

In occasione del sopralluogo a Visciano, il Direttore Tecnico della Cooperativa "Il Guscio" Dott. Sabato Castaldo, ha presentato la seguente nota redatta il 05.09.2022 acquisita agli atti al prot. n. 0440772 del 08.09.2022 a firma del Presidente della suddetta Organizzazione, Sig. Pellegrino La Manna, relativamente ai danni subiti dai produttori corilicoli nel 2022 a causa della siccità, di cui si riporta il contenuto:

"Durante questa decade centrale di agosto 2022 alcune aziende corilicole, soprattutto tra quelle che gestiscono le maggiori superfici, hanno effettuato la prima raccolta nell'area del nolano baianese. I primi dati sono impetuosi: la produzione è ridotta dal 40 al 50% ed oltre. Tale calo è dovuto a due principali fattori: la diminuzione del numero dei frutti prodotti e la riduzione del calibro dei frutti. L'annata era iniziata con una buona allegagione, dovuta soprattutto alla scarsa produttività delle annate 2020 e 2021.

Da fine maggio a metà luglio, a causa della siccità dovuta alla scarsità di precipitazioni e dal caldo torrido, si è verificata una cascola continua che ha depauperato le nocciole del 50 % dei frutti.

In molti casi le punte dei rami più alti sono disseccate completamente, fenomeno facilmente visibile anche dall' esterno dei campi.

I frutti rimasti presentano all'interno semi di piccola dimensione, talvolta raggrinziti, con notevole abbassamento della resa e della qualità del prodotto. Anche questo fenomeno è stato generato dalla siccità.

Di seguito si riportano i mm di pioggia registrati dalla stazione meteorologica regionale di San Paolo Belsito punto di rilievo dell'area nolana:

media 2022 Aprile 35,2 mm

media 2022 Maggio 33,2 mm

media 2022 Giugno 23,6 mm

media 2022 Luglio 18,mm

La straordinaria carenza di precipitazioni, rilevata dai tecnici della Cooperativa il Guscio per un arco temporale di oltre tre mesi ha comportato l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità. Inoltre si fa notare che rispetto alle medie del periodo di riferimento, l'evento siccità ha determinato una riduzione superiore ad un terzo delle precipitazioni medie rilevate.

La procedura dei rilievi è stata effettuata dal tecnico della cooperativa il Guscio dott. Agronomo Felice Napolitano. Si precisa che la siccità ha arrecato danni anche ad altre colture presenti nel comprensorio dell'agro nolano-baianese tra cui la coltura dell'olivo, noci e ortaggi vari. All'uopo sono state trasmesse n. 29 schede di ditte diverse relative al monitoraggio dei danni da siccità verificatisi nel periodo 1 maggio -10 agosto 2022".

STIMA DEI DANNI E DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO

Considerato che la siccità è un fenomeno atmosferico avverso su larga scala e non può essere ricondotto a un territorio delimitato come invece può accadere nel caso di una tromba d'aria, una grandinata, una brinata o una pioggia alluvionale, si è provveduto a fare un monitoraggio su tutto il territorio provinciale.

Il territorio della provincia di Napoli per le sue caratteristiche orografiche e per la natura dei terreni presenta coltivazioni diverse nei vari areali e precisamente si possono individuare territori omogenei per tipo di coltura: l'area nolana dove è predominante la coltura del nocciolo, del noce e, in parte, dell'olivo; l'area acerrana, soprattutto orticola; l'area sorrentina dove sono presenti agrumi, tra cui soprattutto il limone, l'olivo e in parte la vite; i campi flegrei dove si riscontrano principalmente agrumi, vite e fruttiferi, l'area vesuviana dove sono presenti principalmente seminativi arborati (albicocco, susino, pesco e ortaggi), l'area costiera vesuviana dove insistono soprattutto ortaggi e colture floricole sotto serra e l'area giuglianese dove si registra principalmente la presenza di frutteti (pesco, melo, susino, albicocco ecc...), nonché le isole di Capri con un territorio assimilabile alla penisola sorrentina ed Ischia e Procida, analoghe ai Campi Flegrei.

In seguito al monitoraggio effettuato a campione sul territorio della provincia di Napoli la stima in percentuale dei danni alle colture provocati dalla siccità è la seguente:

NOCCIOLO 45%
NOCE 40%
OLIVO DA OLIO 35%
LIMONE 35 %
MELO 35%
PERO 35%
PESCO 35%
SUSINO 35%
ALBICOCCO 35%

La siccità ha compromesso la produzione nella fase fenologica di accrescimento dei frutti con aborti da stress e cascole precoci di olive, limoni, mele, pere, pesche, susine e albicocche.

Per pomacee e drupacee, benchè l'allegagione sia stata abbastanza soddisfacente, la siccità ha arrecato danni alla crescita e pertanto il calibro dei frutti è risultato compromesso determinando un forte deprezzamento in relazione alla qualità merceologica della frutta.

Per il nocciolo e il noce, alla raccolta iniziata nella prima decade di agosto per il nocciolo e ai primi di settembre per il noce, la produzione è stata molto più bassa rispetto alle previsioni post-allegagione con un danno del 45 % su tutta la produzione corilicola e del 40% su quella nocolica, per mancata produzione, per il notevole sotto-calibro e per l'esigua resa allo sgusciato.

I danni da siccità si manifesteranno anche sulle future produzioni perché le piante per adattarsi allo stress hanno richiamato le riserve accumulate per sopravvivere, sottraendole alla produzione di gemme a frutto per la prossima annata mentre la cascola precoce delle foglie, l'accartocciamento e il seccume parziale delle stesse ha compromesso in parte la fotosintesi clorofilliana con minore accumulo di nuove riserve sia per le gemme a frutto che a legno.

Dal dati rilevati nei sopralluoghi effettuati nell'area nolana emerge che sulla scarsa produzione del 2022 hanno in primo luogo influito la siccità ed il caldo torrido perché hanno ridotto l'allungamento del budello pollinico e determinato scarsa fecondazione.

L' allegagione ha portato meno frutti per pianta rispetto alla produzione ordinaria e una scarsa qualità merceologica delle nocciole.

In prossimità dell'area individuata c'è la centralina meteorologica di Visciano che fa parte della rete della Protezione Civile della Regione Campania, di cui sono stati verificati i dati riferiti ai millimetri di pioggia caduta.

Nei mesi cruciali per il ciclo vegetativo del nocciolo, cioè nei 3 mesi tra maggio e luglio la quantità totale di pioggia è stata di 126,6 mm, mentre nel mese di maggio, fase essenziale del ciclo vegetativo, ci sono state precipitazioni solo per 34,8 mm, peraltro non distribuite uniformemente.

Osservando i dati delle precipitazioni del mese di maggio in un arco di tempo quinquennale (2018-2019-2020-2021-2022), dopo aver eliminato statisticamente il valore più alto e quello più basso, si ottiene una media di 74,26 mm. Essendo caduti nel maggio 2022 solo 34,8 mm di pioggia, si riscontrano pertanto 39,46 millimetri in meno rispetto alla media, che corrisponde ad un decremento del 53,13%.

Inoltre anche nel mese di luglio, fase essenziale per la maturazione del nocciolo, sono stati rilevati solo 37,8 mm.

La mancanza di piogge associata all'eccesso di caldo con temperature medie costantemente superiori ai 30 gradi hanno influito negativamente sulla produzione, resa allo sgusciato e qualità dei frutti.

Nei sopralluoghi effettuati nell'area nolana si sono riscontrate buona parte delle piante di nocciolo completamente deperite e piante con parte dei capi fruttiferi dissecati.

In provincia di Napoli la corilicoltura è presente nella pianura nolana e nelle zone collinari, nella zona vesuviana fino alle aree di confine con la provincia di Avellino e di Salerno.

La coltivazione del nocciolo è situata in territori pianeggianti e collinari su terreni contigui dal punto di vista orografico.

La forma di allevamento vede la prevalenza dell'impianto a monocaule, mentre i sesti d'impianto non sono sempre regolari, con distanze tra le piante di 4-5 metri.

Le varietà prevalenti sono la San Giovanni, la Mortarella e la Camponica.

Negli impianti più vecchi dell'area nolana è praticata la consociazione con il noce, mentre nell'area vesuviana il nocciolo è spesso consociato con l'albicocco.

Il nocciolo in molti Comuni rappresenta la quasi totalità della SAU.

In molte aree della provincia di Napoli, specie in quelle non meccanizzabili, non esiste alcuna alternativa produttiva al nocciolo.

Considerato che la siccità ha riguardato tutta la provincia arrecando danni principalmente al comparto della frutta a guscio ed i fruttiferi, la delimitazione del territorio interessato alla calamità riguarda tutti i Comuni della provincia di Napoli.

L'incidenza dei danni sulla PLV aziendale nel territorio delimitato si stima pari al **38,84 %** come risulta dalla tabelle MIPAF allegate.

Si precisa che per l'elaborazione delle tabelle sono stati utilizzati i valori standard 2022 come riportati nelle tabelle ufficiali ISMEA prot. 006146 del 22.02.2022 e i dati delle superfici ricavati dal Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010, finora ultimo pubblicato.

CONCLUSIONI

Considerato che la siccità del corrente anno ha causato un decremento sia quantitativo che qualitativo delle produzioni agricole elencate in precedenza con conseguente perdita di reddito per le aziende agricole e un danno medio stimato alla PLV aziendale del **38,84%**, come riportato sulle tabelle MIPAF allegate, per questi motivi e per quanto di competenza si propone la concessione degli aiuti previsti dal D.L. n. 115 del 9 agosto 2022 pubblicato su G. U. n. 185 del 9 agosto 2022 articolo 13 comma 1 e 2, e dal D. Lgs 102/2004 art. 5 comma 2) lettera a).- *d)*.

Si allegano tabelle MIPAF che formano parte integrante e sostanziale della presente relazione tecnica.

Napoli, 28 settembre 2022

I Tecnici

Dott. Lorenzo Giampaglia

Dott. Giovanni Pirozzi

P.A. Pasquale Iannotta



La Dirigente

(Dott.ssa Teresa De Felice)

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Napoli 28/09/2022

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA NAPOLI

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
<u>04</u> <u>X</u>	<u>SICCITA'</u>
05	ECESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA:

periodi Da maggio 2022

dal ___/___/___

dal ___/___/___

Al 10 agosto 2022

al ___/___/___

al ___/___/___

giorni

___/___/___

___/___/___

___/___/___

___/___/___

NOTE:



(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___/___/___

Prot.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
EVENTO SICCITA' 2022

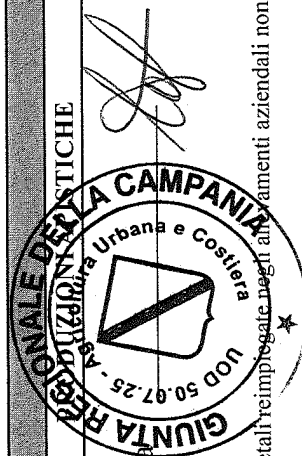
Data 28/ 09/ 2022

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)		
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)		
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)		
FORAGGERE		
ORTIVE IN PIENO CAMPO		
ORTIVE PROTETTE		
FLORICOLE IN PIENO CAMPO		
FLORICOLE PROTETTE		
ARBOREE FRUTTICOLE	8532	102125995
ARBOREE DA LEGNO		
VIVAI		
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI		
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI	
BOVINI DA LATTE		
BOVINI DA CARNE		
SUINI		
OVICAPRINI		
AVICOLI		
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	N° ARNIE	102125995

Timbro e firma



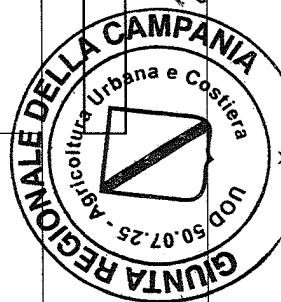
Le produzioni vegetali reimpiantate negli anni precedenti non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

(importi in migliaia di Euro)

codici ISMEA	Colture	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno stimato		danno produzione assicurata	danno effettivo		Danno Riconosciuto
		Superficie (ha)	Standard value 2022 (€/ha)		Valore globale	%	valore		%	valore	
		1	2		3 = 1 x 2		4	5		6 = 4 - 5	7
C59	Nocciolo	4129	7575		31.277.175	45	14.074.728				
D38	Noce	912	17500		15.960.000	40	6.384.000				
C41	Olivo da olio	1730	5217		9.025.410	35	3.158.893				
C24	Limone	364	13243		4.820.452	35	1.687.158				
C04	Melo	92	38079		3.503.268	35	1.226.143				
C07	Pero	15	39836		597.540	35	209.139				
C09	Pesco	630	28390		17.885.700	35	6.259.995				
C16	Susino	230	34395		7.910.850	35	2.768.797				
C02	Albicocco	430	25920		11.145.600	35	3.900.960				
Totale	Coltivazioni	8532			102.125.995	38,84	39.669.813				

totale

Timbro e firma



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
EVENTO SECCITA' 2022

Data 28/9/2022

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): _____

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro)	
							DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili.	ha					
02	Ai terreni ripristinabili	ha					
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.					
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml					
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha					
06	Alle scorte vive	n. capi					
07	Alle scorte morte	q.li					
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.					

IMPORTO TOTALE : _____

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: _____

Timbro e firma

Crescenzo Felice

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
EVENTO SICCITA' 2022
Data 28/09/2022

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

Regione Campania
Data: 30/09/2022 10:11:57, PG/2022/0477094

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	(importi in migliaia di Euro)	
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml					
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml					

Timbro e firma



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
EVENTO SICCA' 2022

Data 28/09/2022

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

☒ 1x PRODUZIONE ☐ 2 STRUTTURE AZIENDALI ☐ 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI ☐ 4 OPERE DI BONIFICA

	1	2	3	4
- Intera Provincia	☒	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐
- _____	☐	☐	☐	☐

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
EVENTO SICCITA' 2022

Data 28/09/2022

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
☒ Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: ☒ a ☐ b ☐ c ☒ d
☐ Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; ☐
☐ Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; ☐
☐ Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; ☐

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



Timbro e firma

fonte: <http://burc.regione.campania.it>